*ALLEGATO*

**Il Programma di sviluppo rurale**

Nell’ambito del Programma di sviluppo rurale (Psr), alla provincia di **Reggio Emilia**, dal 2014 al 2022, sono stati concessi contributi per **134,1 milioni di euro**; **3257** i beneficiari, **2388** le ditte individuali. Ai **giovani imprenditori** (**291**, di cui il 31% donne) sono andati complessivamente 25,5 milioni di euro in contributi.

Nel **biennio 2021-2022**, sul Psrsono stati pagati **41,4 milioni di euro** (fonte: Agrea).I principaliambitihanno riguardato investimenti in aziende agricole per giovani agricoltori e aiuti all’avviamento d’impresa per i giovani (**7,1 milioni di euro**),investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca (**1,9 milioni di euro**), investimenti per ridurre le calamità naturali (**1,1 milioni di euro**),realizzazione distrutture per servizi pubblici  (**979mila euro**),agricoltura biologica (**4,9 milioni di euro**), produzione integrata (**1,4 milioni di euro**), tutela delle razze autoctone e biodiversità animale (**1 milione di euro**),pagamenti compensativi per le zone montane (**3,5 milioni di euro**), GOI – Gruppi Operativi per l’Innovazione (**1,8 milioni di euro**).

**Progetto Una Montagna di Latte - Appennino**

Attraverso l’accordo di programma quadro riservato all’Appennino, la Regione ha completato la Casa della salute di Baiso (**500mila euro**), finanziato con **225mila euro** le cooperative di comunità, messo a disposizione **3,5 milioni di euro** per il Parmigiano Reggiano di Montagna, destinato **700mila euro** per le imprese turistiche, investito circa **400mila euro** per lo start up di imprese agroalimentari, impiegato **7,2 milioni di euro** per dotare i territori rurali montani della Banda Ultra Larga per la connessione internet.

Il prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027 varrà complessivamente **1 miliardo di euro**, e metterà a disposizione delle imprese agricole e agroalimentari dell’Emilia-Romagna **132 milioni di euro in più**: nel complesso riserverà 58 milioni di euro per la strategia di sviluppo locale promossa attraverso i GAL (Gruppi di Azione Locale) e 70 milioni di euro complessivi per le zone montane.

**Risorse pagate nel 2021- 2022 nella PAC: 62,2 milioni di euro (fonte: Agrea)**

I principali investimenti hanno riguardato pagamenti di base (**32,4 milioni di euro**),*greening* (**17 milioni di euro**),vacche da latte (**5,9 milioni di euro**),vacche da latte in allevamenti montani (**2,8 milioni di euro**),giovani agricoltori (pagamenti diretti, **1 milione di euro**), barbabietola da zucchero (**900mila euro**).

Alla **zootecnia** sono andati **3,2 milioni di euro** (sempre dalla PAC); **1 milione di euro** di aiuti di stato sono stati assegnati per far fronte ai danni della cimice asiatica, delle gelate, e come aiuto per i bieticoltori.

Le risorse dall’**Ocm vino** per il biennio 2021-2022 ammontano a **2,3 milioni di euro**.

Ai **progetti in filiera**, sono stati destinati **15,5 milioni** di contributi su un importo complessivo di 42 milioni di euro.

Per l’**irriguo**, sono state destinate risorse complessive per **67 milioni di euro**, oltre a 700 mila euro concessi con il DPCM 18 giugno 2021 e 758 mila euro per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche irrigue, tramite la Legge Regionale 42 del 1984.